

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 10999 del 12 febbraio 2026

Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore a partecipare al Tavolo tecnico regionale di co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzato a sviluppare una proposta di modello regionale innovativo e integrato per l'accoglienza e l'ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver inseriti in percorsi ospedalieri ultraspecialistici lontani dal domicilio, in stretta connessione con le comunità territoriali di riferimento.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore a partecipare al Tavolo tecnico regionale di co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzato a sviluppare una proposta di modello regionale innovativo e integrato per l'accoglienza e l'ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver inseriti in percorsi ospedalieri ultraspecialistici lontani dal domicilio.

Il Direttore

PREMESSO che con Delibera della Giunta regionale n. 1431 del 11.11.2025 é stato stabilito:

- di definire un nuovo modello regionale di accoglienza e ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e dei caregiver inserite in percorsi ospedalieri oltre a specialistici, lontano dal domicilio;
- di avviare le attività propedeutiche alla definizione della sopra richiamata risposta innovativa, mediante un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato ad arricchire il quadro conoscitivo a disposizione dell'Amministrazione regionale con il contributo proattivo degli Enti del Terzo Settore attraverso la costituzione di un tavolo Tecnico regionale di co-programmazione;
- che il Tavolo tecnico di co-programmazione sarà composto dai seguenti componenti:
 - ◆ il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, in qualità di coordinatore;
 - ◆ il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile o suo delegato;
 - ◆ il Direttore della U.O. Cure Primarie o suo delegato;
 - ◆ il Direttore della U.O. Monitoraggio e controllo attuazione PSSR o suo delegato;
 - ◆ il Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva o suo delegato;
 - ◆ i Direttori delle Aziende ULSS e delle Aziende Ospedaliere o loro delegati;
 - ◆ i rappresentanti degli Enti del Terzo Settore con documentata esperienza di accoglienza pediatrica e dei caregiver;
- che al Tavolo tecnico di co-programmazione possano essere invitati ulteriori soggetti con specifica esperienza su tematiche diverse, al fine di contribuire positivamente agli obiettivi prefissati e per una operatività reticolare multi agenzia e multilivello fra istituzioni;
- che per la partecipazione al Tavolo non è prevista alcuna indennità a carico della Regione e pertanto non vi sono spese da imputarsi al Bilancio regionale per il funzionamento dello stesso;
- che pone l'operatività del Tavolo tecnico di co-programmazione presso l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, che ne curerà la segreteria tecnica;

CONSIDERATO che si ritiene fondamentale valorizzare tutti i contributi e le competenze degli Enti del Terzo Settore, che sono interessati allo sviluppo di buone pratiche, anche già sperimentate e con documentata esperienza, e a partecipare al costituendo Tavolo tecnico regionale per la definizione e il raggiungimento di un modello unitario e integrato di intervento di ospitalità in spazi ospedalieri, a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver, fondato sulla cooperazione tra istituzioni, direzioni, Enti e reti sociali e socio-sanitarie operanti in ambito locale;

che il contributo del Terzo Settore assume rilievo non soltanto sotto il profilo operativo, ma anche in relazione alla capacità di analizzare i fenomeni in atto, contribuendo alla definizione delle strategie di intervento e all'individuazione di risorse, strumenti e sinergie attivabili;

DATO ATTO che il Tavolo tecnico regionale di co-programmazione si pone come obiettivo la conoscenza approfondita dei bisogni e delle dinamiche territoriali, in vista della definizione condivisa di strategie e di un modello per lo sviluppo di attività di risposta ai bisogni rilevati, con particolare riferimento al target individuato, da realizzarsi in collaborazione con tutti gli attori del territorio;

che la Regione del Veneto nella funzione di governance partecipata intende promuovere un approccio partecipativo e cooperativo alla co-programmazione di un modello regionale di accoglienza in spazi ospedalieri, favorendo il dialogo e l'integrazione tra Direzioni dell'amministrazione regionale, le Aziende ULSS e Ospedaliere, gli Enti del Terzo Settore e altre realtà associative e del privato sociale da coinvolgere in fase consultiva;

che in tale prospettiva, il Tavolo Tecnico regionale si fonda sullo strumento della co-programmazione, previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, quale modalità più idonea per sviluppare una riflessione condivisa sui bisogni, sulle opportunità e sulle possibili azioni di intervento;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore a partecipare al Tavolo tecnico regionale di co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzato a sviluppare una proposta di modello regionale innovativo e integrato per l'accoglienza e l'ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver inseriti in percorsi ospedalieri ultraspecialistici lontani dal domicilio, in stretta connessione con le comunità territoriali di riferimento";

che il suddetto Avviso, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplina le modalità di partecipazione, i requisiti dei soggetti proponenti e le fasi del procedimento, garantendo trasparenza, pubblicità e pari opportunità di accesso;

che i soggetti del Terzo Settore interessati possono presentare istanza entro le ore 23:59 del 31 marzo 2026 tramite la posta certificata servizi.sociali@pec.regione.veneto.it e mediante l'utilizzo dell'**Allegato B** - Format Domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000- quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

la DGR n. 1431/2025;

ogni altra disposizione normativa e regolamentare applicabile.

decreta

1. di approvare le premesse gli Allegati A e B quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l' "Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del Terzo Settore a partecipare al Tavolo tecnico regionale di co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzato a sviluppare una proposta di modello regionale innovativo e integrato per l'accoglienza e l'ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver inseriti in percorsi ospedalieri ultraspecialistici lontani dal domicilio, in stretta connessione con le comunità territoriali di riferimento" di cui all'Allegato A, e il relativo modello per la presentazione della domanda, di cui all'Allegato B, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
3. di dare atto che tale Avviso pubblico disciplina le modalità di partecipazione dei soggetti del Terzo Settore interessati a compartecipare al Tavolo regionale di co-programmazione, i requisiti di ammissibilità delle istanze, nonché le fasi e le modalità di svolgimento del percorso di co-programmazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento;
4. di dare atto che il Tavolo tecnico di co-programmazione opera presso l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, che ne curerà la segreteria tecnica;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo Avviso sul sito istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi Avvisi e Concorsi"
6. di dare Atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari al Bilancio regionale, trattandosi di attività istruttoria e partecipativa priva di rilevanza economica diretta;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
8. la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midenà